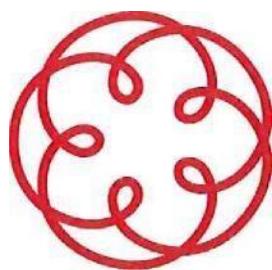


**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
B A R I**



**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2026**

RELAZIONE DEL TESORIERE



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BARI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI DEL 04/12/2025

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026 RELAZIONE DEL TESORIERE

Pregiatissime Colleghe e Pregiatissimi Colleghi,

sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026, redatto nel pieno rispetto del vigente "Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini locali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" approvato dal Consiglio Nazionale e successivamente adottato dal nostro Ordine.

Il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'Ordinamento Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili disciplinato dal D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139, nonché del D.P.R. n. 97/2003 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici.

Come previsto dalle norme e dai citati Regolamenti, il Bilancio di Previsione 2026, oltre che della presente Relazione, si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria;
- Preventivo Economico redatto in forma abbreviata;
- Relazione Programmatica del Presidente;
- Pianta Organica del Personale;
- Tabella Dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Prima di illustrare le previsioni (quantitative) di Bilancio per l'anno 2026 è doveroso delinearne anche gli aspetti qualitativi che fanno emergere l'indirizzo politico dell'Ente.

Negli anni il nostro Ordine ha accumulato una posizione creditoria verso gli iscritti di notevole consistenza che si sostanzia nella rendicontazione a consuntivo dei residui attivi per i quali questo Consiglio nel corso del suo mandato ha attuato tutte le strategie per arginare la posizione moratoria.

Ciononostante, il documento programmatico presentato nell'odierna assemblea evidenzia come l'Ordine non sacrifichi qualsivoglia attività esterna verso gli stessi iscritti sia di tipo prettamente formativo sia dal punto di vista della qualità dei servizi che intende offrire imperniati nel miglioramento del digitale e delle tecnologie informatiche.

Tanto ciò premesso si passa ad evidenziare nel dettaglio il Bilancio di Previsione. A norma dell'art.12, comma 1, lett. p), del D.Lgs. n.139/2005 si sono determinate le

quote presunte dovute dagli iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale.

A tal proposito preme evidenziare che alla luce dell'Informativa n. 131/2024 a firma del Consigliere Tesoriere del CNDCEC, le quote di contribuzione verso il CN per l'anno 2026 **sono rimaste inalterate** confermando pertanto gli stessi importi dovuti per l'anno 2025 nelle seguenti misure:

- **€ 50,00** per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che, al 31 dicembre 2025 non abbiano compiuto i 36 anni di età;
- **€ 150,00** per tutti gli altri iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale
- **€ 150,00** per le Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della legge, 12 novembre 2011, n. 183 e del DM 34/2013.

Si ricorda, inoltre, che anche per l'annualità 2026 il Consiglio Nazionale erogherà le due tipologie di contributi straordinari a favore degli Ordini territoriali deliberati con l'Informativa 135/2023 di seguito esposte:

- 1) Contributo *una tantum* a supporto dell'attività istituzionale degli Ordini pari ad € 60,00 per ciascun iscritto sulla base del numero degli iscritti al 31.12.2022 da erogarsi in tre quote annuali a partire dall'anno 2024;
- 2) Contributo economico straordinario a supporto dell'attività di *DPO – Data Protection Officier* di cui al *GDPR 679/2016* che per il nostro Ordine sulla base dei parametri indicati dal Consiglio Nazionale è quantificato in € 7.500,00 da erogarsi in tre quote annuali a partire dall'anno 2024.

Di seguito si espongono le quote dovute dagli iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale per l'anno 2026.

	Quota ORDINE 2026	Quote CNDEC 2026	QUOTA ANNUALE 2026
Albo Over 36	140,00	150,00	290,00
Albo Under 36	30,00	50,00	80,00
Elenco Over 36	30,00	150,00	180,00
Elenco Under 36	30,00	50,00	80,00
STP	200,00	150,00	350,00

Relativamente al contributo dovuto in occasione della prima iscrizione rimangono invariati rispetto all'esercizio in corso e si indicano di seguito:

Albo Over 36	520,00
Albo Under 36	520,00
Elenco Over 36	520,00
Elenco Under 36	520,00
S T P	250,00
PRATICANTI	400,00

Il presente progetto di Bilancio, redatto secondo la normativa in vigore e nel pieno rispetto degli artt. n. 5 e seguenti del vigente Regolamento di Contabilità, contiene le valutazioni economiche relative alle scelte d'indirizzo operate da questo Consiglio dell'Ordine, sulla scorta delle precedenti attività svolte, tese al miglioramento dei servizi rivolti agli iscritti. Le previsioni di spesa corrente, decise nel preventivo 2026, si riferiscono a tutte le spese di funzionamento che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio finanziario 2026 e risultano finanziate dalle previsioni delle entrate correnti.

ENTRATE

Nello specifico:

Per quanto riguarda il Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI, la previsione tiene conto di un flusso di entrate costituito principalmente dal contributo dovuto dagli iscritti nel corso del 2026 e dai contributi derivanti da nuove iscrizioni stimate nel corso dell'anno.

In dettaglio il Titolo 1 risulta così composto:

ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Il gettito atteso per il 2026 ammonta ad **€ 416.060,00**

Come evidenziato in precedenza, questa voce rappresenta la fonte principale di entrata del Bilancio del nostro Ordine. Essa comprende le quote annuali delineate in base allo schema sopra riportato considerando gli iscritti al momento attuale e facendo una stima dei nuovi iscritti e delle cancellazioni sulla base della media del triennio precedente. Naturalmente queste entrate non comprendono il contributo dovuto, da ogni iscritto all'Albo ed all'Elenco Speciale, al Consiglio Nazionale in quanto lo stesso, a partire dall'esercizio finanziario 2006 in ossequio alle regole di contabilità pubblica, non confluiscce nel Titolo I delle entrate del Bilancio di Previsione ed in contropartita al Titolo I delle uscite per il successivo trasferimento

al Consiglio Nazionale ma è iscritto al Titolo III del Bilancio tra le entrate e le uscite per Partite di Giro poiché questi introiti non costituiscono entrate e spese di competenza dell'Ordine.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL' ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI

Il gettito che si prevede per il 2026 ammonta ad € **4.000,00**.

Rappresenta una categoria residuale di entrate costituita essenzialmente dai proventi rivenienti dai diritti per il rilascio di certificati, dai diritti di segreteria, nonché dalla liquidazione delle parcelle.

TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Il gettito previsto per il 2026 ammonta ad € **85.940,00**.

La prima voce di entrate appartenente a questo capitolo è rappresentata dai trasferimenti correnti del Consiglio Nazionale deliberati l'anno precedente a copertura dell'aumento delle quote di contribuzione. I trasferimenti calcolati su base triennale (2024-2025-2026) corrispondono esattamente alla prima tranche erogata per il corrente anno.

Nel dettaglio, tale voce corrisponde alla somma dei due contributi straordinari di cui il contributo *una tantum* per € 61.640,00 e contributo *DPO* per € 2.500,00 per un totale contributo che sarà trasferito dal C.N. di € **64.140,00**.

Inoltre, tra le entrate preventivate in questo capitolo vi sono le risorse finanziarie che si prevede di incassare nell'anno 2026 a seguito di partecipazione da parte del nostro Ordine al Bando Ministeriale **PNRR M1C1 Misura 1.4.4** denominato “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID CIE) e dell'anagrafe digitale (ANPR)”.

La realizzazione del progetto oggetto del bando citato è completamente avvenuta nell'anno 2024 ed è stata oggetto di rendicontazione nel corrente anno e pertanto si presume che l'incasso del contributo forfettario quantificato in € 14.000,00 avverrà nell'esercizio 2026.

Infine, sono rappresentate le remunerazioni finanziarie previste per l'attività effettuata dall'Organismo della crisi da Sovraindebitamento di competenza dell'Ordine pari al 15% di ciascuna pratica presentata.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Il gettito previsto per il 2026 ammonta ad € **3.000,00**.

Tali entrate rappresentano le remunerazioni finanziarie previste per le giacenze di liquidità dell'Ordine e tengono conto dei vigenti tassi attivi di conto corrente

applicati dalle Banche e da Poste Italiane sui conti correnti di Tesoreria.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI

Il gettito che si prevede per il 2026 ammonta ad **€. 2.000,00**.

Costituisce anch'essa una categoria residuale di entrate. Trovano allocazione principalmente i rimborsi diversi da enti o da privati.

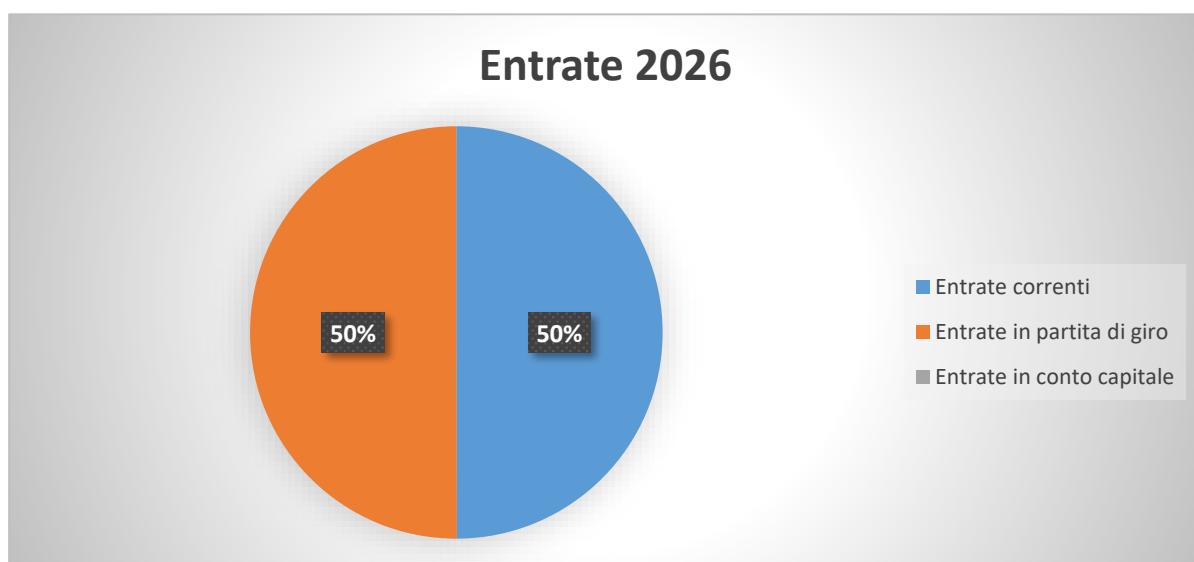
PROVENTI E RICAVI O.C.C.

Il gettito che si prevede per il 2026 ammonta ad **€ 95.000,00**.

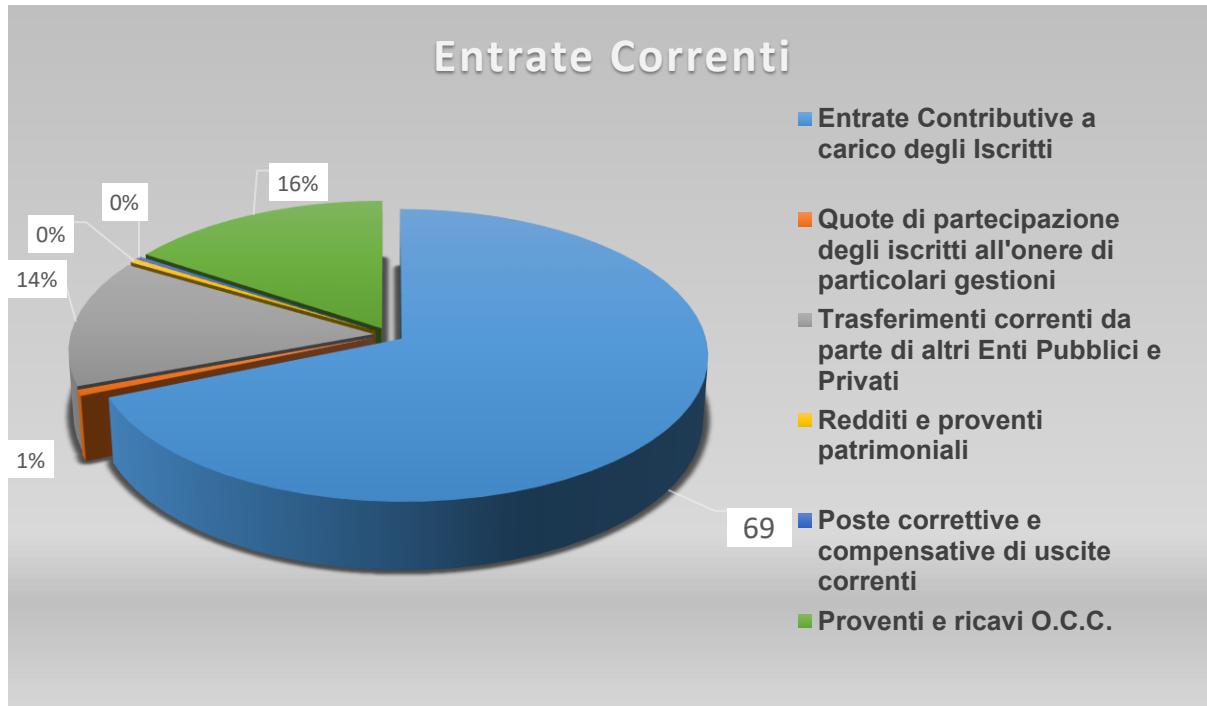
Tale posta comprende i ricavi prospettici dell'attività dell'Organismo considerando i proventi per l'accesso alla procedura, nonché eventuali acconti ricevuti durante la stessa. Con riferimento alla gestione O.C.C. si registra un rilevante incremento di tale attività rispetto agli anni precedenti tale da prevedere un graduale sviluppo anche per l'anno 2026 a fronte dell'apertura di procedure liquidatorie in corso d'anno e la chiusura di altre nel prossimo.

Oltre alle ENTRATE CORRENTI al TITOLO III, sono esposte le ENTRATE aventi natura di PARTITE di GIRO per le quali l'importo prevalente è rappresentato dalle Trattenute agli iscritti su delega del CNDCEC come sopra evidenziato.

Di seguito si riporta la suddivisione dell'Entrate in % per ciascun Titolo:



In particolare, si evidenzia il dettaglio delle Entrate Correnti suddivise per Macro-Capitoli:



USCITE

Per quanto riguarda il Titolo I **USCITE CORRENTI**, nell'evidenziare che le singole previsioni sono rappresentate in percentuale (%) rispetto alla totalità delle spese previste e che nella formulazione delle stesse si è tenuto conto dei dati preconsuntivi 2025 le spese che si prevede di impegnare sino alla data del 31/12/2025 nonché le spese preventivate per il 2026 sulla base dei nuovi contratti già sottoscritti nel corso del corrente anno. Si illustra quanto segue:

USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE (2,45%) € 14.850,00

Sono previste, in questa categoria, le spese relative al premio assicurativo per responsabilità civile per le polizze stipulate in relazione all'espletamento delle funzioni istituzionali dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti nell'ambito delle loro funzioni istituzionali e il rimborso previsto per le spese sostenute dai consiglieri e dai delegati per la partecipazione alla Conferenza Annuale organizzata dal Consiglio Nazionale nonché lo stanziamento deliberato a favore del Comitato Pari Opportunità.

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO (33,43%) € 202.500,00

Le spese iscritte sono state determinate sulla base del trattamento tabellare previsto

dal vigente Contratto Collettivo di Lavoro spettante al personale dipendente in servizio presso l'Ordine. La pianta organica del nostro Ente si è integrata con un'ulteriore unità lavorativa assunta con contratto a tempo indeterminato *full-time* a seguito di conclusione della procedura concorsuale.

USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI (0,78%) € 4.750,00.

In questa categoria sono raggruppate le spese relative all'acquisto di materiale informativo e formativo messo a disposizione degli iscritti, quali abbonamenti a riviste e a banche dati, a giornali ed altre pubblicazioni nonché spese per l'acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico oltreché uscite di rappresentanza.

USCITE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (54,13%) € 327.900,00.

Trovano evidenza, in questa categoria di spesa, quelle sostenute per canoni di locazione, quote condominiali e oneri accessori per gli immobili, le spese per fornitura di energia, le spese di vigilanza, le spese di manutenzione ed assistenza e gestione archivio cartaceo e tutte quelle necessarie al funzionamento delle sedi dell'Ordine. Si comprendono inoltre le spese per consulenze prestate dai gestori a favore dell'organismo della crisi da sovraindebitamento e il corrispettivo da riconoscersi alla Fondazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari per i servizi da quest'ultima espletati a favore dell'Ordine alla luce di un contratto di prestazione di servizi deliberato dal Consiglio dell'Ordine e dal CdA della Fondazione.

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (5,08 %) € 30.750,00

La voce comprende le spese relative a comunicazioni, convegni, manifestazioni varie, sito web e abbonamenti telematici, tessere di riconoscimento, acquisto dei sigilli e spese per l'espletamento del concorso pubblico per l'assunzione di una unità lavorativa.

TRASFERIMENTI PASSIVI (0,83%) € 5.000,00.

In questa categoria figurano le spese inerenti all'attività effettuata dall'organismo della crisi da sovraindebitamento che sono di competenza dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari

ONERI FINANZIARI (1,49%) € 9.000,00.

In questa categoria figurano le spese di tenuta dei conti correnti bancari e postali e quelle previste per la riscossione delle quote dovute dagli iscritti per l'anno 2026.

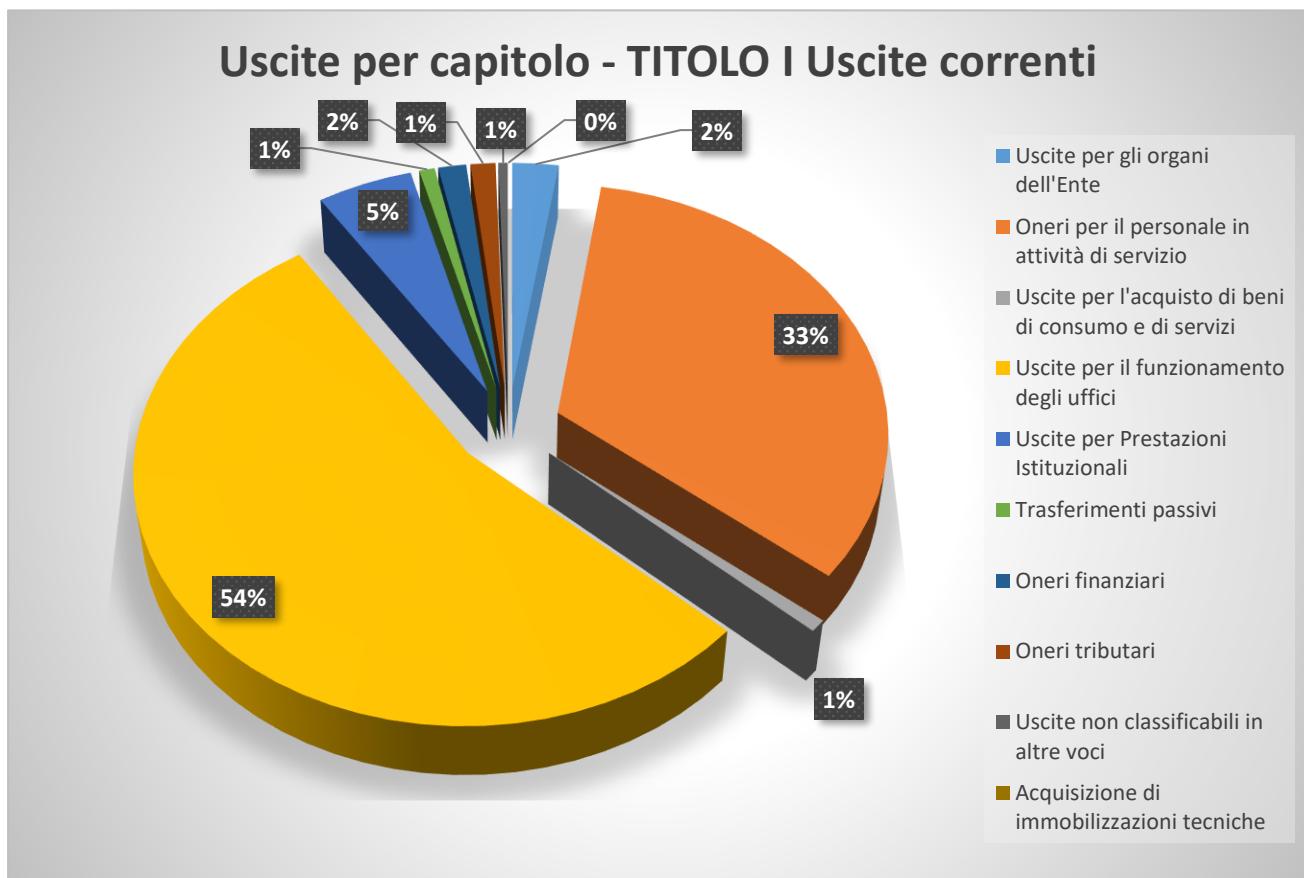
ONERI TRIBUTARI (1,32%) € 8.000,00.

In questa voce sono comprese le imposte e tasse a carico dell'Ordine nonché le imposte di registro e i tributi locali dovuti per legge.

USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (0,50 %) € 3.000,00.

In questa voce di spesa confluiscce il Fondo di Riserva, previsto per legge, fino alla misura del 3% del totale delle spese correnti. La stima prevista per tale fondo è coerente con l'art. 13 del Regolamento di Contabilità.

In particolare, si evidenzia il dettaglio delle Uscite Correnti suddivise per Macro-Capitoli:



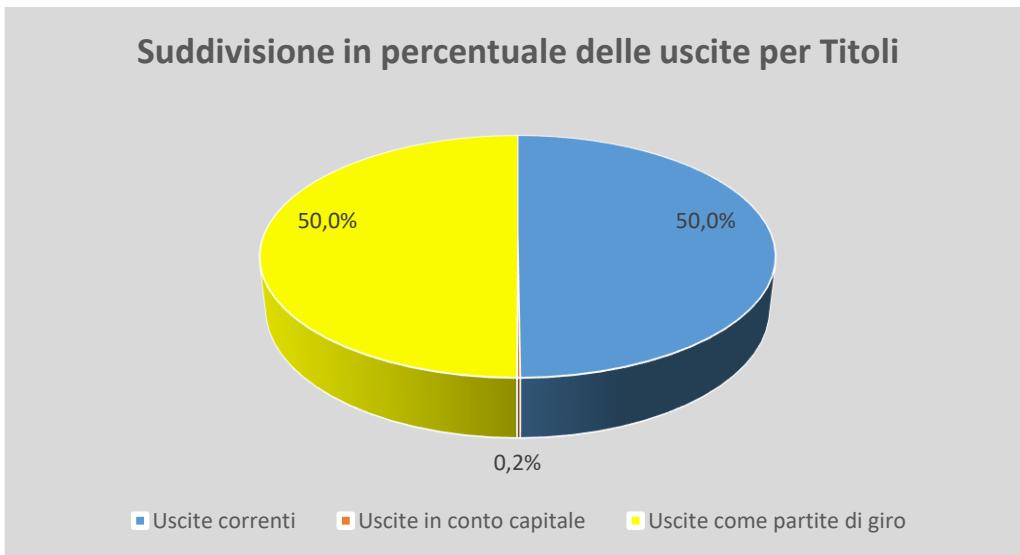
Oltre alle USCITE CORRENTI si espongono al TITOLO II, le USCITE IN CONTO CAPITALE caratterizzate da:

ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE € 2.000,00.

In questa voce di spesa confluisccono le spese programmate per l'acquisto di Mobili, macchine e attrezzature.

Infine, vi sono le USCITE AVENTI NATURA di PARTITE DI GIRO al TITOLO III nella stessa composizione e misura delle ENTRATE AVENTI NATURA di PARTITE DI GIRO.

Di seguito si riporta la suddivisione delle Uscite in % per ciascun Titolo:



BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO

Il Bilancio Preventivo Economico 2026 è stato redatto in forma abbreviata e contiene le medesime voci previste nel Preventivo Finanziario Gestionale, fatta eccezione per le entrate e le spese per partite di giro che per la loro natura non rappresentano ricavi e costi, ma semplici crediti e debiti.

Nel preventivo economico si considerano inoltre ulteriori costi aventi natura prettamente economica quali gli ammortamenti che sono stati suddivisi in relazioni agli investimenti ordinari e a quelli realizzati nell'ambito del Bando PNRR sopra evidenziato.

Non si ritiene necessario commentare le singole voci, già chiaramente evidenziate nel Preventivo Finanziario di competenza, poiché la maggior parte delle voci previste tra i proventi e i costi hanno il medesimo importo del citato Preventivo Finanziario.

I due bilanci non sono comunque comparabili in quanto manifestano finalità completamente diverse. È opportuno sottolineare che l'obiettivo di pareggio del bilancio (equilibrio finanziario) deve essere perseguito esclusivamente nel Bilancio Preventivo Finanziario Gestionale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il documento riporta, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi finali presunti, il raffronto dei dati 2026 relativi alla competenza ed alla cassa con i medesimi dati relativi al 2025, evidenziandone i risultati differenziali.

Relativamente al 2026 si osserva un saldo positivo di parte corrente (entrate correnti - uscite correnti) di € 250,00 e un saldo negativo in c/capitale per € 2.000,00.

Pertanto, il pareggio di Bilancio e gli equilibri complessivi sono assicurati mediante

l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale presunto per un importo complessivo di € 1.750,00.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO A FINE 2025

Il prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al Bilancio di Previsione 2026 è redatto sulla base dei dati preconsuntivi 2025 e mette in evidenza l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025, suddiviso in parte vincolata e parte libera, da applicare all'anno 2026 e la cui definitiva determinazione sarà accertata con il Rendiconto di Gestione 2025.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come si può notare, osservando i grafici precedenti, le singole categorie di spesa corrente preventivate costituiscono il 50% delle spese complessive, solo lo 0,20% è costituito dalle spese in conto capitale. Tra le spese correnti, la percentuale maggiore è quella rappresentata dagli oneri per il funzionamento degli uffici (54,13%). La seconda categoria in ordine d'incidenza è quella relativa al personale in servizio (33,43%).

A seguire:

- le uscite per prestazioni istituzionali (5,08%);
- le uscite per gli organi dell'Ente (2,45%);
- le uscite relative agli oneri finanziari (1,49%);
- le uscite per gli oneri tributari (1,32%).
- le uscite per trasferimenti passivi (0,83%)
- le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (0,78%);

Per quel che concerne, infine, il Fondo di Riserva, esso rappresenta circa lo 0,50% delle spese correnti iscritte in bilancio.

CONCLUSIONI

Concludo i commenti al Bilancio di Previsione 2026, invitando le Colleghe ed i Colleghi presenti ad esprimere le loro eventuali osservazioni, a richiedere i chiarimenti necessari, e successivamente ad approvare il presente Bilancio di Previsione ed i relativi allegati.

Bari, 31 ottobre 2025

IL TESORIERE

Dott.^{ssa} Caterina CICINELLI

